

**24 Viaggi**

## Il miglior comprensorio



Sulla destinazione da mettere in cima alla lista delle preferenze, gli sciatori sembrano non aver dubbi e confermano la Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta sul gradino più alto del podio. Il motivo? Gli oltre 150 chilometri di piste e i 60 impianti di risalita che collegano la Val di Sole e la Val Rendena e la possibilità di solcare i pendii di località prestigiose come Folgarida Marilleva, Madonna di Campiglio e Pinzolo. Al secondo posto, a parimerito, si piazzano il comprensorio italo-svizzero di Cervinia-Valtournenche-Zermatt e quello di Livigno. Per uno sciatore su dieci, invece, il suo paradiso della discesa è nella Vialattea, il comprensorio che collega sei località sciistiche del Piemonte (Salice d'Ulzio, Sansicario, Pragelato, Cesana, Sestriere, Claviere) con la località francese di Montgenèvre

## La pista più emozionante



Per gli appassionati di sci ci sono probabilmente pochi dubbi per scegliere il tracciato in grado di regalare le maggiori emozioni e l'adrenalina di solcare una delle piste più famose e spettacolari del Circo Bianco della Coppa del Mondo. La Stelvio di Bormio è nettamente la prescelta (bissando il titolo dell'anno passato) e lo deve ai suoi quasi mille metri di dislivello che chiamano lo sciatore (anche il più esperto) a mettere in pista il meglio delle proprie capacità tecniche e fisiche. Oltre a quella della località valtellinese, da non perdere sono l'Amazzonia di Madonna di Campiglio, la pista del Ventina che scende per 11 km su Cervinia e la pista Olen che conduce dal Passo dei Salati ad Alagna con il panorama mozzafiato del Monterosa come sfondo.

## La destinazione più divertente e l'apres-ski da non perdere

La montagna, per la comunità di Snowit, prevalentemente tra i 25 e i 40 anni di età, non è solo sport, benessere e natura ma anche (e lecitamente) divertimento. Ecco che allora poco meno della metà dei rispondenti al sondaggio conferma di avere le idee chiare in tal senso eleggendo Livigno come paese di montagna più attrattivo per quanto riguarda la movida e l'offerta di locali e pub frequentati da giovani di tutta Europa. Altra destinazione sempre di moda è la perla delle Dolomiti, Cortina d'Ampezzo, seguita dalla francese Les Deux Alpes (località molto battuta anche d'estate) e da Bardonecchia, punto di riferimento soprattutto per i vacanzieri e gli amanti della neve del torinese. Sempre in tema di divertimento, un appuntamento ormai divenuto un classico anche in Italia per chi solca le piste è il rito di bere una birra o un cocktail al tramonto dopo l'ultima discesa, accompagnati da deejay e musica in sottofondo. I punti di ritrovo più gettonati sono nell'ordine il bar Ombrello al Passo del Tonale, il Super G a Courmayeur, il Be white a Bormio e il Gargote a Sestriere.



## Chi non scia punta sulle Spa

3 dicembre 2022



Drink e musica in compagnia non sono comunque gli unici svaghi dopo una giornata sulla neve: una buona fetta di utenti preferisce infatti sauna e bagno turco alla Spa dell'albergo o del centro benessere, una cena in baita ma anche una pausa golosa in pasticceria con cioccolata calda e, un tour per lo shopping in paese. Per chi invece fa della sostenibilità un principio e (soprattutto) non vuole rischiare le classiche code da rientro, sulla piattaforma Snowit è ora disponibile l'offerta "Treni della neve" confezionata da Trenord in collaborazione con i comprensori di Aprica&Corteno e Valmalenco: si lascia l'auto in garage e da qualsiasi stazione della Lombardia si raggiungono le due località valtellinesi via rotaia con un costo decisamente comprensivo (58 euro il biglietto di andata e ritorno con ski pass giornaliero e transfer in navetta incluso) e senza l'assillo di dover guidare su strade trafficate.